



Abruzzo

Incendio alla New Deal di Atesa divora plastica e rifiuti: allarme per il denso fumo nero

di Walter Berghella

3 Minuti di Lettura

Giovedì 6 Giugno 2024, 06:00

 **Articolo riservato agli abbonati**

Prima le fiamme, poi un denso fumo che ha invaso gran parte della Val di Sangro, con annessa l'ampia zona industriale. Ieri mattina, intorno alle 9, si è sviluppato infatti un rogo all'interno del piazzale esterno della società **New Deal di**

Lanciano, nella zona industriale di Cerratina, società privata specializzata nel ritiro e stoccaggio di rifiuti speciali e non. L'allerta è scattata immediatamente dopo che il fumo, inizialmente di colore nero denso, ha invaso la vallata. Una sorta di nebbia che ha lungamente oscurato il cielo della zona di Lanciano Valle e creato preoccupazione a molte industrie nel circondario. La prima ipotesi parla di cause accidentali ma bisognerà attendere il report dei vigili del fuoco.

A prendere fuoco sono state delle balle compattate contenenti plastica, carta e altro genere di rifiuti da dover poi separare. Non toccati, fortunatamente, i cumuli di pneumatici triturati e ammassati a metri di altezza che erano separati da un muro. Nel piazzale anche un canale di scolo con percolato ed erba. Nessun innesco è stato trovato dunque il caldo ha fatto la sua parte. Sul posto sono subito intervenuti di vigili del fuoco di Lanciano e Chieti con diverse autobotti. Fattiva la collaborazione dell'azienda di servizi per l'ambiente e rifiuti che con i suoi dipendenti ha provveduto a dar man forte con l'utilizzo di ruspe per allargare l'ammasso di rifiuti e poter arrivare al suolo per verificare dove era partito il fuoco. Per ore l'acre fumo è stato visibile a chilometri di distanza, anche dalla Sevel, Honda e altre grandi industrie sangrine.

APPROFONDIMENTI



LATINA
Latina, onnesima auto in fiamme



LATINA
Incendio all'Ecocentro di San Felice Circeo



adv

PAURA PER LA DISCARICA

Nel frattempo numerosi vigili del fuoco sono rimasti lungamente impegnati ad aver ragione dell'incendio e ricondurre tutto alla normalità. Durante le operazioni sono stati anche controllati i sistemi antincendio presenti in azienda per verificarne l'efficienza. Alle battute iniziali del rogo si è avvertito spavento anche nella vicina discarica consortile intercomunale di Cerratina, gestita da Ecolan, che ospita rifiuti provenienti dai comuni di mezza provincia di Chieti. La paura era che le scintille provenienti dalla New Deal potessero raggiungere anche il vicino sito pubblico. Per un po' si è pensato al peggio ma così poi non è stato. I vigili del fuoco hanno tenuto costantemente sotto controllo l'incendio sviluppatosi nell'azienda ampia quasi 10 mila metri quadrati. Acqua presa con gli idranti anche dai bocchettoni della discarica Ecolan. Autorizzata dalla Regione, la New Deal è dotata di attrezzature per il recupero e smaltimento rifiuti e sistemi di sicurezza tali da garantire lo stoccaggio dei rifiuti in modo ambientalmente corretto e senza creare pregiudizi ed impatti ambientali rilevanti. Dell'incendio si è subito interessata l'assessore alla Transizione ecologica Tonia Paolucci, mentre i vigili del fuoco hanno informato l'Arta per i rilievi atmosferici in merito a un possibile inquinamento. «Siamo in attesa che l'Arta ci faccia conoscere la situazione - dice l'assessore Paolucci -. Per ora non c'è allarme». Incendio circoscritto e spento alle 15,30, subito avviata la bonifica del sito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE
